

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PA ha determinato un'accelerazione al cambiamento e all'ammodernamento in atto nelle pubbliche amministrazioni.

Di rilievo è l'introduzione di un "sistema globale di gestione della performance" che per la prima volta introduce nella PA il Ciclo di gestione della performance attraverso il quale il legislatore si prefigge di raggiungere "cinque risultati:

- pianificare meglio,
- misurare meglio,
- valutare meglio,
- premiare meglio
- rendicontare meglio".

Il concetto di performance utilizzato dal legislatore "non è la versione inglese del "rendimento" o della produttività", ma è un concetto che rappresenta il passaggio fondamentale della logica di mezzi a quella di risultato".

La performance è il contributo, il risultato, che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Per raggiungere i risultati appena indicati, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) programmazione;
- b) pianificazione;
- c) monitoraggio;
- d) valutazione e misurazione, con esito finale nella premialità e nella rendicontazione alla PA e ai cittadini.

Il Piano della Performance è il documento programmatico con valenza triennale che definisce, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici ed operativi, gli obiettivi esecutivi, le risorse e gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Ente, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti. E' il documento che, unitamente al PEG, dà avvio al ciclo di gestione della performance, coerente e integrato con gli altri documenti di programmazione e con il Sistema di misurazione dell'ente.

INTRODUZIONE

Nel nuovo quadro normativo ed istituzionale, le pubbliche amministrazioni locali sono chiamate ad interpretare le loro funzioni di governo facendo ricorso a modelli operativi incentrati su una programmazione responsabile delle attività, a disporre di assetti organizzativi flessibili e duttili, adeguati ad affrontare con ottiche multidisciplinari le singole sfide e a far riferimento a efficaci sistemi di controllo dei risultati.

In sintesi, il nuovo assetto ordinamentale voluto dal legislatore delle riforme nel settore pubblico, delinea un modello di azione pubblica orientata al risultato da intendere quale concreto raggiungimento di obiettivi entro un arco temporale predeterminato.

Abbandonata l'ottica burocratica e sposato un modello gestionale di marca manageriale derivato dalla consolidata cultura aziendale, il nuovo modello gestionale della pubblica amministrazione si realizza in alcune fondamentali fasi operative circolari: la programmazione, il controllo e la valutazione.

Il processo di programmazione costituisce il primo momento dell'azione amministrativa di un ente locale e consiste nella individuazione degli obiettivi da raggiungere con la correlativa assegnazione di risorse adeguate e strumentali.

La programmazione non si esaurisce in un'unica attività o livello operativo, prende corpo in diversi strumenti ognuno dei quali si alloca a un determinato livello di azione amministrativa, con la partecipazione di diversi organi ed attori ed è finalizzato a raggiungere specifiche finalità di orientamento finalistico dell'azione amministrativa dell'Ente.

Il *Piano della Performance* è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Con il Piano della performance, il Comune di San Piero Patti fornisce informazioni sui principali bisogni cui intende rispondere e sugli obiettivi prioritari che intende realizzare con le risorse a disposizione.

E' lo strumento attraverso il quale il Comune racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel 2022. Il Piano è uno strumento finalizzato alla valutazione dell'ente ed alla qualità del proprio operato attraverso la verifica dei risultati dei responsabili degli uffici, al fine di supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

1. Presentazione

1.1 Chi siamo

Il Comune si può definire "un'organizzazione a servizio delle persone esistenti in un territorio". È l'ente più vicino ai bisogni dei propri cittadini, competente a provvedere agli interessi della popolazione stanziata sul proprio territorio. Il Comune, pertanto, rappresenta la comunità di riferimento, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo culturale, sociale ed economico. Dato che in esso i cittadini concentrano i propri interessi, il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione dei servizi istituzionali. Il Comune, in quanto Ente, è contraddistinto da un elemento fondamentale che è la sua organizzazione, costituita dall'insieme delle persone che vi lavorano, che, con l'utilizzo dei mezzi e delle risorse a disposizione, permettono lo svolgimento dei compiti che il Comune è chiamato ad assolvere ed il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Gli Organi Politici collegiali del Comune di San Piero Patti sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative del **11/06/2017**; essi sono la Giunta Comunale, composta dal Sindaco e da n. 4 Assessori nominati dal Sindaco, ed il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e composto da n. 12 Consiglieri Comunali. L'organizzazione burocratica del Comune di San Piero Patti è articolata in n. 5 Aree a cui sono preposti i Responsabili di Posizione Organizzativa.

Questi Centri direzionali sono gli organi tecnici dell'ente, cioè quelle componenti che sono chiamate a porre in essere atti giuridici per conto dell'ente e che rispetto all'ente non rappresentano un'entità distinta ma lo rappresentano.

Nell'Ente comunale vige il principio della divisione del lavoro nel senso che alcuni soggetti formano o manifestano la volontà dell'ente (organi) ed altri rendono possibile l'attività dei primi (uffici). Nelle tabelle di seguito riportate è illustrato l'assetto organizzativo complessivo – organi politici e organigramma della struttura tecnica – dell'ente.

Organi politici: LA GIUNTA

Cognome Nome	funzione
Salvatore Vittorio Fiore	SINDACO
Armando Interdonato	VICE SINDACO
Gianluca Antonino Di Bella	ASSESSORE
Carmelita Marchello	ASSESSORE
Franco Camuti	ASSESSORE

Organi politici: IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI	Gruppo politico di appartenenza
MARTINO Daniela	Tutti per San Piero
FORZANO Giuseppe	Tutti per San Piero
IORE Sergio Gaetano	Tutti per San Piero
HAMLAOUI SAPORITO Leila	Tutti per San Piero
INTERDONATO Armando	Tutti per San Piero
DI BELLA Gianluca	Tutti per San Piero
CATALANO Carmela	Tutti per San Piero
SCAGLIONE Antonino	Tutti per San Piero
CAMUTI Gian Luca	San Piero in Comune
PAGANA Francesco	San Piero in Comune
PAGLIAZZO Vincenzina	San Piero in Comune
NEPUMACENO Katia	San Piero in Comune

➤ **Presidente: Daniela Martino**

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

L'organizzazione del Comune di San Piero Patti è articolata in aree affidate al coordinamento di personale responsabile di categoria D con incarico di titolare di Posizione Organizzativa:

I° AREA AMMINISTRATIVA

II° AREA RAGIONERIA

III° AREA TECNICA

IV° AREA URP-SERVIZI DEMOGRAFICI-SOCIO CULTURALE

V° POLIZIA MUNICIPALE

Ogni Area è articolata in servizi.

In mancanza dell'individuazione del dipendente responsabile del procedimento, la responsabilità risulta in capo al responsabile dell'area competente, fatto salvo quanto previsto in caso di inerzia dall'art. 2 comma 9 bis della legge 241/1990.

Alla data attuale nel Comune di San Piero Patti oltre al Segretario Comunale lavorano n. 9 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato, n. 2 dipendenti a tempo parziale ed indeterminato (20 h settimanali l. r. 68/99), n.23 dipendenti a tempo parziale ed indeterminato (24h settimanali ex contrattisti), n. 11 LSU, n. 1 istruttore tecnico a tempo determinato e parziale 15h settimanali, legge (Art.1, comma 557, della legge 311/2004 e Art. 92, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000) e n. 1 istruttore direttivo tecnico a tempo determinato e parziale 18h settimanali, legge (Art.1, comma 557, della legge 311/2004 e Art. 92, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

1.2 Territorio

Il Comune di SAN PIERO PATTI consta di un centro abitato e di numerose frazioni di cui alcune abitate. Ha una superficie Km² 43,165 ed un'altitudine di m. 448,00. Il territorio del Comune risulta compreso tra i 240 e i 1250 metri sul livello del mare. Al 31.12.2020 il numero degli abitanti era di 2683

2. Cosa facciamo e Come operiamo

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

2.2 La struttura Organizzativa

L'organizzazione del Comune di SAN PIERO PATTI è articolata in una Segreteria Comunale e n. 5 Aree. A capo di ogni Area è posto un incaricato di Posizione Organizzativa.

Ogni Area è ulteriormente articolata in servizi la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti. In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio, la responsabilità risulta in capo al responsabile dell'Area.

Segreteria Comunale Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri
Area Amministrativa Responsabile ad interim: Dott.ssa Graziella Castellino
Area Ragioneria Responsabile ad interim: Dott.ssa Graziella Castellino
Area Tecnica Responsabile: Arch. Marcello Lo Monaco Responsabile
Area URP- Servizi Demografici- Sacio Culturale Responsabile Dott.ssa: Graziella Castellino
Area Polizia Municipale Responsabile ad interim: Arch. Marcello Lo Monaco

2.4 L'amministrazione "in cifre"

Le Entrate

Le entrate sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale, infatti la dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.

Le entrate del Comune possono essere ricondotte a due grandi categorie: le entrate correnti, che comprendono le risorse utilizzate dal Comune per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione e le entrate in conto capitale collegate alle risorse di carattere straordinario, quali derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti in conto capitale destinati a finanziare investimenti, e altri incassi di capitale.

Le Spese

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare in ciascun esercizio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

La suddivisione delle spese rispetta la strutturazione in titoli, funzioni, servizi ed interventi in relazione, rispettivamente, ai principali aggregati economici.

La gestione dei residui

I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell'esercizio finanziario - alcune *entrate accertate* possono non essere state ancora *riscosse* ed alcune *spese impegnate* non ancora *pagate*.

il piano degli indicatori di bilancio

A partire dal Bilancio di previsione 2017/2019 e dal Rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il fine di consentire la comparazione dei bilanci, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente".

OBIETTIVO STRATEGICO INTERSETTORIALE					
RESPONSABILE		SETTORE		FINALITA'	
Tutte		TUTTI			
Titolo Obiettivo:		Attuazione delle norme previsto dal Piano Anticorruzione e Trasparenza			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo prevede l'attuazione delle misure previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza .			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Pubblicazione di tutti i dati di competenza di ogni referente				
2	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici.				
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
% dati da pubblicare			Almeno l'80%		
Attuazione del piano			Almeno il 90%		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
			dic. 2022		
Indici di Economicità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo					
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	

OBIETTIVO AREA AMMINISTRATIVA				
RESPONSABILE		SETTORE		FINALITA'
		AMMINISTRATIVO		
Titolo Obiettivo:		Aggiornamento Statuto Comunale		
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo prevede l'aggiornamento dello Statuto Comunale con la normativa vigente		
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	raccolta normativa da applicare			
2	predisposizione dell'aggiornamento dello statuto e cura delle varie fasi per l'approvazione			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		100%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		dic. 2022		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	

OBIETTIVO AREA AMMINISTRATIVA				
RESPONSABILE		SETTORE		FINALITA'
Tutte		AMMINISTRATIVO		
Titolo Obiettivo:		Trasparenza		
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo prevede l'implementazione del sito attraverso la pubblicazione dei dati a cura del servizio informatico, al fine di permettere la massima trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa		
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Raccolta dei dati a cura del servizio informatico in raccordo con tutti gli uffici comunali-			
2	Pubblicazione dei dati			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		90%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		dic. 2022		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Costo dell'obiettivo				
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	

OBIETTIVO AREA RAGIONERIA					
RESPONSABILE		RAGIONERIA		FINALITA'	
Titolo Obiettivo:		approvazione nuovo regolamento di contabilità alla luce del Dlgs 118/2011			
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo è quello di rendere conforme al Dlgs 118/2011 il regolamento di contabilità.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	predisposizione regolamento				
2	Approvazione regolamento				
3					
4					
5					
INDICATORI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
%			100		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione delle attività			dic. 2022		
Indici di Economicità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	

OBIETTIVO AREA RAGIONERIA				
RESPONSABILE	SETTORE	FINALITA'		
	RAGIONERIA			
Titolo Obiettivo:		Lotta all'evasione fiscale		
Descrizione Obiettivo:		L'obiettivo che si intende raggiungere e quello di pagare tutti per pagare di meno. Ottenere una riduzione della morosità attraverso l'emissione dei ruoli coattivi o attraverso la dilazione dei pagamenti.		
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Verifica dei pagamenti effettuati			
2	Verifica nuclei familiari e incrocio dei dati presenti nelle banche dati dell'ente			
3	Emissione avvisi di accertamento			
4				
5				
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N posizioni da verificare		90%		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione delle attività		dic-22		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Incremento attività di riscossione rispetto all'anno precedente		40%		

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	

OBIETTIVO AREA TECNICA				
RESPONSABILE	TECNICO	FINALITA'		
Titolo Obiettivo:	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO			
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di ottenere un risparmio energetico attraverso interventi sugli edifici comunali e sulla pubblica illuminazione			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Redazione progetti contenenti gli interventi da realizzare			
2	Direzione ed esecuzione degli interventi			
3				
4				
5				
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		90		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione delle attività		dic-22		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL		
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		
Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti		
Cause		Cause		
Effetti		Effetti		

OBIETTIVO AREA TECNICA			
RESPONSABILE	TECNICO	FINALITA'	
Titolo Obiettivo:	Contrasto al dissesto idrogeologico		
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di contrastare il dissesto idrogeologico con la programmazione di interventi mirati a tale scopo sia nel centro che nelle frazioni		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	accertamenti sopralluoghi per l'effettuazione degli interventi		
2	esecuzione della contabilità relativa ai lavori da effettuare		
3	redazione di impegni e liquidazione delle lavorazioni		
4			
5			
INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
		90	
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
Realizzazione delle attività		dic-21	
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	

OBIETTIVO AREA TECNICA

RESPONSABILE	AREA TECNICA	FINALITA'

Titolo Obiettivo: **INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADE**

Descrizione Obiettivo: L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di ottenere degli interventi di manutenzione sulle strade Comunali interne ed esterne

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Redazione progetti contenenti gli interventi da realizzare		
2	Direzione ed esecuzione degli interventi		
3			
4			
5			

INDICATORI DI RISULTATO

Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		90		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione delle attività		dic-22		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	

OBIETTIVO AREA SERVIZI DEMOGRAFICI-URP-SOCIO CULTURALE				
RESPONSABILE	URP- SER. SOCIO CULT. E DEM.	FINALITA'		
Titolo Obiettivo:	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI			
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di potenziare i servizi legati alle fasce più deboli.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Assistenza domiciliare continuativa, potenziamento legato alla pandemia con ulteriori servizi anche i collaborazione con associazioni di volontariato			
2	attività amministrativa legata alla distribuzione dei buoni spesa covid agli aventi diritto			
3				
4				
5				
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		90		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione delle attività		dic-22		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	

OBIETTIVO AREA SERVIZI DEMOGRAFICI-URP-SOCIO CULTURALE

RESPONSABILE	URP- SER. SOCIO CULT. E DEM.	FINALITA'

Titolo Obiettivo: **Affidamento Impianti Comunali**

Descrizione Obiettivo:
 L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di permettere all'utenza l'uso degli impianti sportivi Comunali attraverso l'affidamento e la gestione degli impianti ad associazioni che svolgono attività in questo Comune.

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	redazione convenzioni		
2	affidamento e gestione degli impianti sportivi		
3			
4			
5			

INDICATORI DI RISULTATO

Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
	90		
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione delle attività	dic-21		
Indici di Economicità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	

OBIETTIVO AREA POLIZIA MUNICIPALE				
RESPONSABILE	Polizia Municipale	FINALITA'		
Titolo Obiettivo:	MIGLIORAMENTO VIABILITA'			
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di migliorare la viabilità e la circolazione veicolare.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Studio e attuazione misure migliorative della circolazione stradale			
2	Verifica dei risultati sulla viabilità a seguito della attuazione delle misure migliorative sulla circolazione			
3				
4				
5				
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		90		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione delle attività		dic-22		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	

OBIETTIVO AREA POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE	Polizia Municipale	FINALITA'
---------------------	--------------------	------------------

Titolo Obiettivo:	Lotta al Randagismo
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di agevolare la lotta al randagismo anche in collaborazione con le associazioni di animalisti e privati per la custodia e cura dei randagi.

Descrizione delle fasi di attuazione:

1	Vigilanza e controllo degli adempimenti previsti dalla legge Regionale e delle norme a tutela del benessere degli animali		
2	Affidamento dei cani vaganti catturati ai rifugi sanitari convenzionati.		
3			
4			
5			

INDICATORI DI RISULTATO

Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		90		
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Realizzazione delle attività		dic-22		
Indici di Economicità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	

Francesco Bondi'

CN = Bondi' Francesco
C = IT

**COMUNE DI SAN PIERO PATTI
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

OGGETTO : OBIETTIVI PERFORMANCE 2022. PARERE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto : Obiettivi performance 2022 consegnata a mezzo mail il 25/01/2022

DATO ATTO che il nucleo di valutazione esprime parere in ordine al piano della performance .

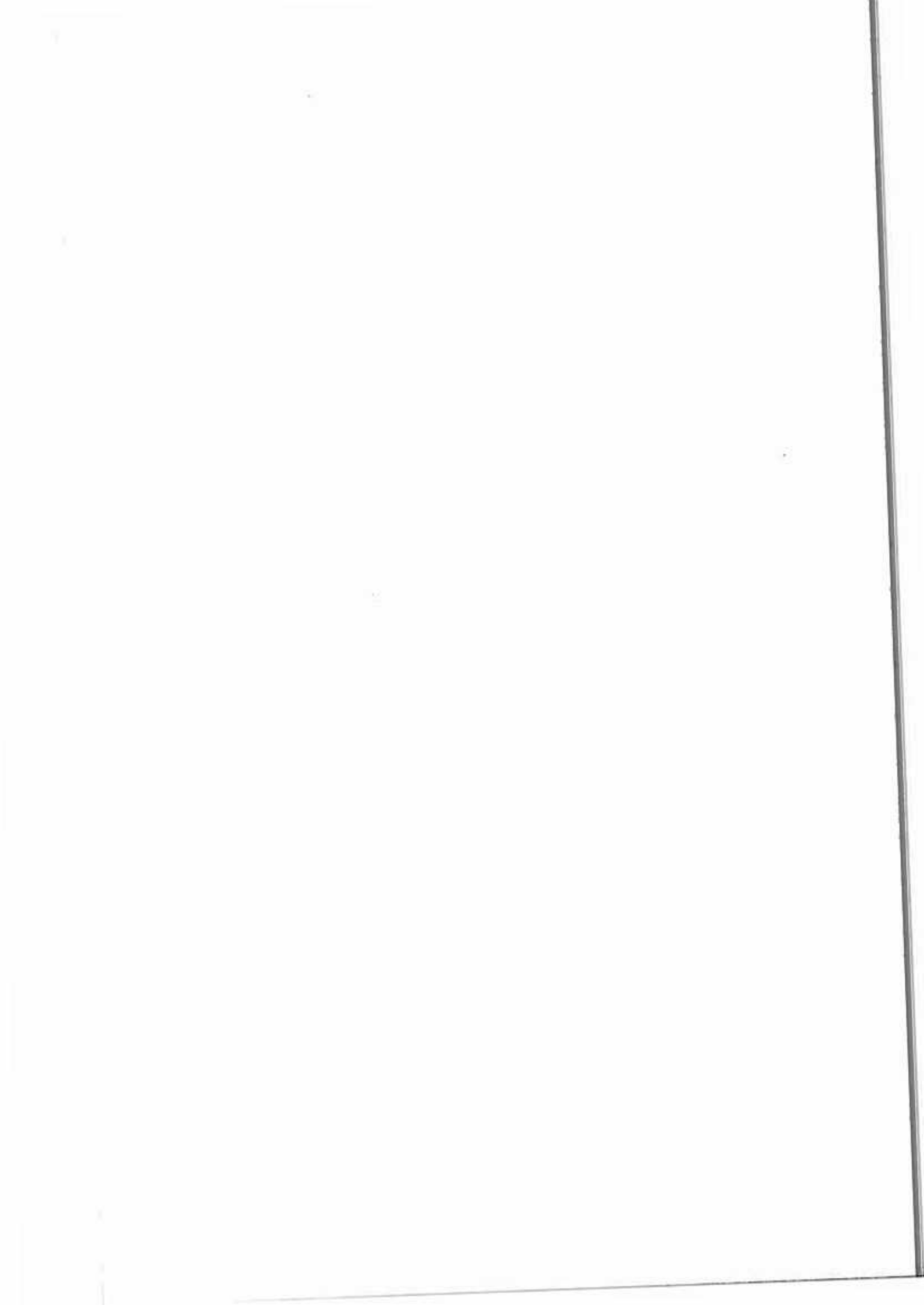
CONSIDERATO che nella proposta sono riscontrabili gli elementi per potere valutare gli obiettivi assegnati alle p.o. dall'amministrazione comunale

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE alla proposta .

San Piero Patti 26/01/2022

**Il Nucleo di Valutazione
Dott. Francesco Bondi'**



In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come appresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 26-01-2021

Il Responsabile dell'area amministrativa
Dott.ssa Graziella Castellino

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione ,e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato **DICHIARA** : che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

26-01-2021

Il Responsabile dell'area Ragioneria
Dott.ssa Graziella Castellino

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di _____ , trova copertura finanziaria alla MISSIONE
PROGRAMMA.....TITOLO.....CAPITOLO del bilancio 2022(Imp. Provv. n. _____)

Data.....

Il Responsabile dell'area Ragioneria
Dott.ssa Graziella Castellino

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;

con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo .

LA GIUNTA MUNICIPALE

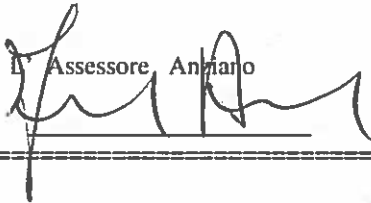
Con separata votazione espressa ad unanimità di voti nelle forme di legge,

DELIBERA

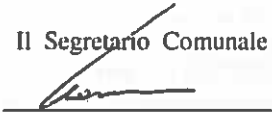
Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE ALLE ORE 13:08 DICHIARA CHIUSA LA
SEDUTA

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Assessore Anziano


Il Sindaco


Il Segretario Comunale




Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 27-01-2022
E fino al 11-02-2022

L'Addetto
Giovanni Di Dio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione:
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno 27-01-2022

Ed ivi è rimasta affissa per 15 gg. consecutivi

Dal 27-01-2022 al 11-02-2022

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il 27-01-2022

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 26-01-2022

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91 ;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi art.12 comma 2 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Municipale, Li 26-01-2022

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri

